

## IL SEGNALIBRO DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

# Cosa nasconde la casata dei Grifoni? - Un viaggio per raggiungere i genitori

«**A**ldelmo Grifone agitò la fiaccola nella notte. Qualcuno l'aveva chiamato per nome, ma non osava mostrarsi al suo sguardo. Era un'ombra al galoppo tra gli alberi, un cavaliere fantasma accompagnato dal suono argenteo di sonagli, tintinnabula, alla stregua di un giullare venuto dall'Inferno».

Anno Domini 1233. Dopo aver preso parte alla crociata di Federico II, il nobile Oderico Grifone, ormai diventato uomo, fa ritorno alla dimora di famiglia, una grande magione nella campagna di Napoli. L'accoglienza per il giovane non è delle migliori, tutti sembrano scontrarsi con un fantasma e gli affetti a lui più cari sono ormai lontani o compromessi. Oderico deve inoltre scoprire da solo il perché di tutti questi misteri.

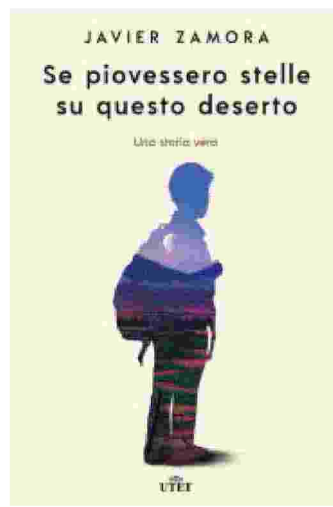
Cosa nasconde la casata dei Grifoni? Perché i debiti sono ormai così ingenti e chi mina al benessere dei suoi cari? Sua sorella, Aloisia, è stata data in sposa a un uomo di dubbia reputazione, mentre Fabrisa, una giovane aristocratica con la quale Oderico, prima di partire per la Terra Santa, aveva intrecciato una storia d'amore, è promessa a un altro. Come se non bastasse, la famiglia sembra essere caduta in disgrazia e il castello, un tempo ricco e prospero, versa ora in uno stato di abbandono.

Oderico intuisce che la madre, il padre e il fratello minore gli nascondono qualcosa. Qualcosa che riguarderebbe il feudo dei Grifoni, una collina sulla quale in molti vorrebbero mettere le mani a causa di un antico segreto custodito tra i suoi fitti boschi. Nel tentativo di risollevarle le sorti della famiglia, Oderico resterà coinvolto, suo malgrado, in una serie di efferati delitti che sembrano avere uno stretto legame col più grande motivo d'orgoglio del suo casato: la nobile arte della falconeria. Quali segreti cela Marcello Simoni ne "Il castello dei falchi neri"? Quali intrighi, alleanze e misteri dovrà combattere... Tanti segreti e sotterfugi che si lega-



no tra di loro incollando il lettore a ogni pagina. Marcello Simoni ne "Il castello dei falchi neri" riesce a coinvolgere il lettore con una prosa accattivante, infondere vita vissuta e poesia nel suo racconto. Un thriller storico che sa "affascinare" il lettore fino all'ultima riga. **Marcello Simoni. Il castello dei falchi neri. Newton Compton Editori. Pagine 320. Euro 9,90**

**V**iaggio. E' passato più di un anno da quando i miei genitori hanno usato questa parola per la prima volta "un giorno farai un



viaggio". Viaggio" ho cominciato a usare la parola a scuola. All'inizio l'ho detto solo ai miei amici più cari «pensate un po', un giorno farò un viaggio».

A ricreazione io e i miei amici parliamo di quando mangeremo la nostra prima pizza. Questo "viaggio" un miraggio, un punto di riferimento, desiderio, speranza.

Javier ha nove anni e va a scuola dalle suore in una piccola città del Salvador. La sera si sdraia sul letto con la Tia Mali e insieme guardano le stelle dalla finestra sul soffitto. Il suo sogno più grande è raggiungere i genitori negli Stati Uni-

ti, dove la neve è più bianca del bianco e si mangia sempre pizza. Dove ci sono giocattoli per tutti e dove potrà abbracciare di nuovo la sua mamma.

Oggi Javier vive negli Usa, è diventato un poeta, uno scrittore e un accademico e ci racconta la sua incredibile storia in questo libro preciso e acuminato, profondamente umano.

Partire però non è stato semplice, arrivare ancor meno.

Affidato a un gruppo di estranei che per tremila miglia saranno la sua unica famiglia; a bordo di pullman fatiscenti, paralizzati dalla paura di mostrare i passaporti falsi; su imbarcazioni di fortuna, lottando contro il mal di mare con decine di altri migranti; nascosti per giorni in alloggi improvvisati, in compagnia di trafficanti senza scrupoli.

Il viaggio dovrebbe durare due settimane, ma queste si trasformeranno in due lunghi mesi, senza poter comunicare con chi è rimasto indietro né con chi lo aspetta oltre la frontiera.

Fra arresti, fughe, implacabili camminate nel deserto e fucili puntati, attraverso il Guatemala e il Messico il viaggio di Javier si trasforma in un'avventura costellata di personaggi squallidi, giorni di fatica e paura e una serie infinita di promesse infrante.

Ma anche nella scoperta della gentilezza e dell'amore che si possono trovare nei luoghi e nei momenti più inaspettati.

"Se pioversero stelle su questo deserto" è l'accorata storia di Javier, ma è anche la tragica realtà di milioni di persone invisibili che ogni giorno cercano di passare attraverso i confini in cerca di un futuro migliore.

Milioni di persone che non hanno avuto altra scelta che lasciare la propria casa.

Un libro stupendo e umano che racconta ogni istante dell'epico viaggio di Javier Zamora.

**Javier Zamora. Se pioversero stelle su questo deserto. UTET Editore. Pagine 447, euro 20.**

